

PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO

VERBALE RELATIVO AL BILANCIO DI PREVISIONE

VERBALE N. 09/2025

In data 03/12/2025 alle ore 10,05 presso gli uffici del Parco archeologico di Ercolano sito in corso Resina 187, si è riunito, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

Ing. Mario CARLI	Presidente in rappresentanza del MEF	Presente
Dott. Enrico D'ANGELO	Componente in rappresentanza del MiC	Presente
Dott. Francesco IOVINE	Componente in rappresentanza del MiC	Assente giustificato

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione relativo all'anno 2026.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, nella sua versione definitiva, è stato trasmesso via e-mail al Collegio dei revisori in data 12/11/2025, integrata con mail del 01/12/2025, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto elaborato contabile, dal Funzionario del Parco, dott. Gianommaso Albanese, nonché dai collaboratori dott.ssa Maria Teresa Bagnati, dott. Emilio Colonna, appositamente invitati dall'Organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completa degli allegati, dovrà essere tempestivamente trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente verbale viene chiuso alle 10,45 e, dopo aver acquisito la firma di ciascun componente il Collegio, viene inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Ing. Mario CARLI

(Presidente)



Dott. Enrico D'ANGELO

(Componente)



Parco Archeologico di Ercolano

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 predisposto dal funzionario delegato del Direttore Generale avocante con le funzioni di Direttore del Parco è stato trasmesso via e-mail al Collegio dei Revisori dei Conti in data 12/11/2025 integrata con mail del 01/12/2025, per il relativo parere di competenza, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- il Bilancio pluriennale;
- la Relazione programmatica del funzionario delegato del Direttore come da Decreto del 06/10/2025 n. 774;
- la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Considerato che la Circolare MEF - RGS disciplinante le modalità di redazione del Bilancio di previsione 2026 non è stata emanata, si continua a far riferimento alla circolare n. 29 del 03 novembre 2023 avente per oggetto "Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2024" e successiva circolare di aggiornamento n. 16 del 09 aprile 2024.

Il documento previsionale in esame tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che si intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Il Parco Archeologico di Ercolano è stato istituito con decorrenza 1/9/2016, con DM MIBACT del 23/01/2016 n. 44 e con il Decreto n. 328 del 28/06/2016: "Conferimento dell'autonomia speciale agli istituti e luoghi di cultura di rilevante interesse nazionale di cui all'art. 6 del D.M. 23/01/2016".

Il regolamento di contabilità non risulta ancora adottato, per quest'ultimo si rammenta che è necessario provvedere al più presto e che in sua assenza è necessario conformarsi a quanto previsto dal D.P.R. 27/02/2003, n. 97.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Si fa presente che con nota 11830 del 12/4/2017, il Gabinetto del MIBACT ha trasmesso un nuovo testo del decreto interministeriale di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per le unità locali del Ministero ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 91/2011.

Il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, è stato adottato secondo le direttive della circolare MEF n. 27/2015, introducendo nel bilancio gestionale un ulteriore elemento di dettaglio rispetto a quanto previsto dal DPR 97/2003, con la classificazione del DPR 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede entrate ed uscite, di pari importo, per euro 17.469.428,02.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2026, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2026

Entrate		Previsione definitiva 2025	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2026	Diff. %	Previsione di cassa 2026
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	6.825.145,30	269.241,50	7.094.386,80	3,94	7.464.695,27
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	6.648.249,12	1.692.792,10	8.341.041,22	25,46	17.505.679,53
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	2.033.300,00	700,00	2.034.000,00	0,03	2.047.660,00
Totale Entrate	Euro	15.506.694,42	1.962.733,60	17.469.428,02	12,66	27.018.034,80
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	25.748.629,74		0,00		544.171,87
Totale Generale	Euro	41.255.324,16		17.469.428,02		27.562.206,67

Uscite		Previsione definitiva 2025	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2026	Diff. %	Previsione di cassa 2026
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	11.323.735,63	-4.365.243,34	6.958.492,29	-38,55	10.455.837,02
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	27.898.288,53	-19.421.352,80	8.476.935,73	-69,61	15.072.097,83
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	144,82
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	2.033.300,00	700,00	2.034.000,00	0,03	2.034.127,00
Totale Uscite	Euro	41.255.324,16	-23.785.896,14	17.469.428,02	-57,66	27.562.206,67
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro	0,00		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	41.255.324,16		17.469.428,02		27.562.206,67

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2026
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	26.930.688,60
Riscossioni previste	27.018.034,80
Pagamenti previsti	27.562.206,67
Saldo finale di cassa	26.386.516,73

A fronte di una previsione di riscossioni per l'anno 2026 pari a € 27.018.034,80 si stimano pagamenti complessivi € 27.562.206,67 e pertanto il Parco prevede di utilizzare il fondo di cassa per € 544.171,87.

Nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2025	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	25.397.669,79
Residui attivi iniziali	+	13.284.815,13
Residui passivi iniziali	-	12.933.855,18
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2025	=	25.748.629,74
Accertamenti/impegni 2025		
Entrate accertate esercizio 2025	+	10.711.395,52
Uscite impegnate esercizio 2025	-	9.523.508,53
variazioni nei residui 2025		
Variazioni residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)	-	0,00
Variazioni residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)	+	0,00
Entrate presunte per il restante periodo	+	450.000,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	1.000.000,00
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	0,00
Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	0,00
Avanzo di amministrazione presunto all'anno 2025		26.386.516,73

L'avanzo di amministrazione presunto risulta così suddiviso:

Progetti supporto e assistenza tecnica fondi FSC	3.543.197,72 €
“Manutenzione straordinaria per la conservazione e la valorizzazione delle Terme Suburbane di Ercolano”- L. 190-2014	1.437.574,73 €
Spese per progetto Antica spiaggia - Pompei - economie di gara	311.284,77 €
Spese per manutenzione apparati decorativi - Pompei	2.011.119,80 €
Nuovi vincoli ex fondi Antica spiaggia - Pompei	3.093.357,64 €
Manutenzione programmata - fondi residui Pompei	507.984,90 €
Realizzazione accessibilità ampliata L. 232-2016	2.193.057,15 €
Riqualificazione patrimonio architettonico via Mare - L. 205-2017	3.399.999,70 €
Progetti per fruizione ampliata scavi nuovi L. 205-2017	279.470,63 €
Interventi per fruizione ampliata scavi nuovi L. 205-2017	528.430,25 €
Insulae Orientalis I e II - L. 205-2017	831.664,09 €
“Lavori urgenti di restauro al fine di garantire la sicurezza del patrimonio archeologico e dei visitatori, nonché di migliorare le condizioni di fruizione della Casa dei Cervi - Parco archeologico di Ercolano” - Fondi MiC	547.623,45 €
Eredità S. Bixler - attività di scavo	1.380.432,28 €
Legge 190-2014 - Finanziamento in corso di rimodulazione - quote anno 2022 e 2023	2.082.032,22 €
Fondi PNRR Investimento 1.2 - Superamento delle barriere fisiche e cognitive	51.087,63 €
Nuovi depositi permanenti - Fondi CIS	666.720,00 €
Riqualificazione confini nord ovest - Fondi CIS	165.915,00 €
Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali	11.388,87 €
Progetto Unesco - L. 77/2006 e cofinanziamento PAE	10.652,50 €
Restauro mosaici pavimentali Casa della Gemma e dei Cervi - L. 190-2014 (somme a disposizione)	137.545,83 €

Restauro manufatti in legno carbonizzato fronte nord Decumano Massimo L. 190-2014 - (somme a disposizione)	2.977,74 €
Art bonus - Stanza del custode Sacello Augustali (somme a disposizione)	22.928,52 €

Totale parte vincolata	€ 23.216.445,42
Fondi liberi non applicati al Bilancio	€ 3.170.071,31
Totale Risultato di amministrazione presunto	€ 26.386.516,73

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Nella tabella che segue, sono rappresentate le entrate correnti, raffrontate con le previsioni definitive dell'esercizio 2025.

Entrate Correnti		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione Competenza 2026	Diff. %
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	1.453.765,30	628.581,50	2.082.346,80	43,24
Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi	Euro	4.832.340,00	-184.340,00	4.648.000,00	-3,81
Redditi e proventi patrimoniali	Euro	515.040,00	-175.000,00	340.040,00	-33,98
Altre Entrate	Euro	24.000,00	-	24.000,00	-
Totale Entrate Correnti	Euro	6.825.145,30	269.241,50	7.094.386,80	3,94

In ossequio al principio prudenziale, la previsione delle entrate proprie da bigliettazione per l'anno 2026 è stata leggermente sottostimata rispetto alla previsione definitiva del 2025. I trasferimenti correnti da parte dello Stato ammontano a € 2.000.000,00 per spese di funzionamento (comunicazione prot. DIVA n. 5693-P del 21/11/2025) e in € 50.407,08 per la corresponsione dei buoni pasto al personale dipendente. Viene incrementata la previsione dei fondi da destinare ai servizi di sicurezza sui luoghi di lavoro. La previsione è stata calcolata sulla base del canone trimestrale afferente al vigente contratto in € 7.234,93 Iva inclusa, e dunque per un importo annuo così determinato: € 7.234,93*4=28.939,72; i restanti € 3.000,00 sono legati alla distribuzione del 5 per mille.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate Conto Capitale		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione Competenza 2026	Diff. %
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	Euro	6.648.249,12	1.692.792,10	8.341.041,22	25,46

ACCENSIONE DI PRESTITI	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Conto Capitale	Euro	6.648.249,12	1.692.792,10	8.341.041,22	25,46

Le entrate in conto capitale si riferiscono a:

- € 300.000,00 costituisce la quota 2026 per la realizzazione di interventi di riqualificazione del patrimonio architettonico su edifici privati situati nell'area circostante il Sito archeologico, ai sensi dell'art. 1, comma 1072 della Legge n. 205/2017 (finanziamento complessivo di € 5.000.000,00 a valere sulle annualità 2021-2030, di cui € 3.399.999,70 già introitati dal Parco e costituenti vincolo in avanzo presunto 2025);
- € 250.000,00 quale quota 2026 per la realizzazione dell'intervento finalizzato al "Restauro, valorizzazione dell'Insula Orientalis I e II e riqualificazione ingresso storico", finanziato ai sensi dell'art. 1, comma 1072 della Legge n. 205/2017. Il finanziamento complessivo è pari ad € 10.000.000,00 redistribuito tra diverse annualità, fino al 2033 e di cui € 900.000,00 già introitati dal Parco fino al 2025, in parte impegnati (e parzialmente liquidati) ed in parte vincolati in avanzo presunto 2025, come meglio si dettaglierà in seguito;
- € 100.000,00 quale quota 2026 per la realizzazione di interventi finalizzati alla fruizione ampliata del Sito, inclusa l'area cd "Scavi Nuovi", finanziati ai sensi dell'art. 1, comma 1072 della Legge n. 205/2017 (il finanziamento complessivo è pari ad € 3.260.000,00 redistribuito tra diverse annualità, fino al 2033 e di cui € 700.000,00 già introitati dal Parco fino al 2025 e vincolati per Euro 529.430,24 in avanzo presunto 2025);
- € 537.429,37 rappresenta la quota annualità 2026 del finanziamento destinato ai "Lavori per la valorizzazione dell'Antica Spiaggia degli Scavi di Ercolano e il ricongiungimento alla visita della Villa dei Papiri negli scavi nuovi", finanziato a valere sulle risorse del Piano Operativo Cultura e Turismo - fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 a seguito di un accordo sottoscritto dal Parco archeologico di Ercolano con l'Unità Grande Pompei (prot. MIC_GPP_UO1 n. 0000217 del 23.06.2021; prot. PaErco n. 2546 del 07.07.2021), successivamente rifinanziato con delibera CIPESS n. 29/2022, a valere su fondi afferenti al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS). Trattasi di un finanziamento concesso ad aggiudicazione già avvenuta, originariamente finanziato dal Parco con i fondi derivanti dalle procedure di transito dei residui attivi e passivi dalla ex Soprintendenza Speciale - Parco archeologico di Pompei e pertanto è stato accordato già al netto delle economie da ribasso generate a seguito di gara a procedura aperta gestita da Invitalia, nel ruolo di Centrale di Committenza, per complessivi € 3.437.480,01 (di cui € 1.200.000,00 quota anno 2021, € 1.200.000,00 quota anno 2022, € 494.099,94 quota accertata nell'anno 2023). Il cantiere è in corso di esecuzione con termine lavori previsto entro il 2025;
- € 374.095,71 quale quota 2026 legge 190 Terme suburbane. L'intervento è in corso di esecuzione e il termine lavori è previsto entro l'anno 2026;
- € 741.168,41 quota 2026 legge 190 secondo ciclo di manutenzione straordinaria. Contratto in corso d'opera
- € 1.043.235,00 quale quota 2026 del finanziamento concesso al Parco a seguito di pubblicazione sulla GURI n. 261 del 08.11.2022 della delibera CIPESS n. 29 del 02.08.2022, relativa all'assegnazione di risorse in favore del "Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) Vesuvio-Pompei-Napoli a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020" per la realizzazione del progetto di "Riqualificazione dei confini nord ovest del sito archeologico verso la città moderna, con interventi volti alla stabilizzazione delle scarpate, dei cunicoli borbonici e a favorire la fruizione delle aree del sito che si trovano lungo i confini del parco", per complessivi € 1.659.150,00 e di cui € 165.915,00 già introitati dal Parco e costituenti vincolo in avanzo presunto 2025.
- € 3.971.065,35 quale quota 2026 del secondo finanziamento concesso al Parco a seguito della delibera CIPESS n. 29/2022 sopra citata, (CIS Vesuvio-Pompei- FSC 2014-2020) per la realizzazione di nuovi depositi archeologici innovativi ed ecosostenibili, inclusa la centrale impianti del Parco - programma "smart buildings: efficientamento energetico ai fini della conservazione e valorizzazione del patrimonio mobile", per complessivi di € 8.546.000,00 e di cui € 854.600,00 già introitati dal Parco nel 2023, in parte impegnati e in parte costituenti vincolo in avanzo presunto 2025;
- € 300.000,00 iscritta in bilancio 2026 a seguito autorizzazione concessa dall'Autorità di gestione su richiesta del RUP e che rappresenta le economie di gara derivanti dall'aggiudicazione dell'intervento CIS Vesuvio-Pompei-Napoli, PSC del MiC - FSC 2014-2020, Delibera CIPESS 29/2022, A7.35 "Area Archeologica di Ercolano" - Componente 1 - Lotto unico "Restauro conservativo delle strutture e delle superfici decorate delle domus più importanti di Ercolano" CUP: F32C16001140001, finanziamento ex Delibera CIPE 3/2016. Tale cifra è deputata ad assicurare la copertura finanziaria di opere supplementari e suppletive e dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'istituto della revisione prezzi in edilizia, ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022.




- € 142.289,35 costituisce la quota 2026 del finanziamento concesso al Parco con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Investimento 1.3 - Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri, musei) per complessivi € 2.000.000,00 destinati alla realizzazione del "Laboratorio da campo mobile e Isola tecnologica: l'incipit del processo di musealizzazione del reperto dopo il suo rinvenimento". La gara per l'affidamento principale è stata curata dalla Centrale di Committenza Invitalia.
- € 581.758,03 costituisce la quota 2026 del finanziamento PNRR (Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi) per complessivi € 655.886,70 da destinare alla realizzazione di "Interventi volti al superamento delle barriere fisiche e cognitive mediante la manutenzione e la messa in sicurezza del ponte strallato di accesso all'area archeologica e opere finalizzate al miglioramento della fruizione". Nel 2023 sono stati introitati € 65.588,67 mentre nel 2024 sono stati accertati € 8.540,00. Tali somme sono state parzialmente utilizzate (€ 23.041,04); la restante quota di € 51.087,63 costituisce vincolo in avanzo presunto 2025.

A fronte di tali previsioni di entrate, tutte a destinazione vincolata, l'Istituto ha provveduto a registrare tra le spese i corrispondenti investimenti.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono rappresentate nella seguente tabella:

Uscite Correnti		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione Competenza 2026	Diff. %
FUNZIONAMENTO	Euro	6.950.807,23	-6.417.806,17	533.001,06	-92,33
INTERVENTI DIVERSI	Euro	4.233.900,90	2.115.878,11	6.349.779,01	49,97
FONDO DI RISERVA	Euro	139.027,50	-63.315,28	75.712,22	-45,54
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Uscite Correnti	Euro	11.323.735,63	-4.365.243,34	6.958.492,29	-38,55

Il dettaglio delle spese di FUNZIONAMENTO pari ad Euro 533.001,06 è il seguente:

- USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE PER EURO 25.863,10
- ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO PER EURO 198.407,08
- USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI PER EURO 308.730,88

Il dettaglio delle spese per INTERVENTI DIVERSI pari ad EURO 6.349.779,01, è il seguente:

- USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI PER EURO 2.484.583,16
- TRASFERIMENTI PASSIVI PER EURO 3.751.195,85
- ONERI FINANZIARI PER EURO 6.000,00
- ONERI TRIBUTARI PER EURO 106.000,00
- POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI PER EURO 1.000,00
- USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI PER EURO 1.000,00

FONDO DI RISERVA PARI AD EURO 75.712,22, RIGUARDANO:

- FONDO DI RISERVA PER EURO 75.712,22

- Le spese di funzionamento attengono ai servizi di pulizia e disinfestazione del sito, le manutenzioni ordinarie finalizzate alla conservazione del valore originario dei beni e al decoro, i servizi di

accoglienza, i premi assicurativi, le spese per organi istituzionali, i servizi di sicurezza sui luoghi di lavoro, le forniture di beni di consumo;

- Le uscite per prestazioni istituzionali sono relative al rafforzamento della capacità gestionale degli uffici, agli aggi di riscossione spettanti ai concessionari dei servizi al pubblico, ai progetti di promozione e valorizzazione del sito;
- I trasferimenti passivi sono destinati al finanziamento del fondo di solidarietà 30% Istituti e luoghi della cultura, come previsto dal D.M. 150 del 30/04/2025, nonché al trasferimento della somma di euro 2.500.000,00 come richiesto con nota prot. DIVA n. 5689-P del 21/11/2025 per il reintegro degli stanziamenti di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34.
- La voce oneri finanziari si riferisce alle commissioni bancarie per il servizio di cassa ed una quota è stanziata per l'attivazione di eventuali servizi aggiuntivi legati alla conservazione dei documenti informatici;
- La voce oneri tributari include tassa sui rifiuti, Irap, imposte di bollo, eventuale IVA a debito per attività non istituzionali;
- È stato previsto l'accantonamento al fondo di riserva, a norma del DPR 97/2003, per un importo pari a 1,11% del totale delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2025, sono così costituite:

Uscite Conto Capitale		Previsione Definitiva 2025	Variazioni	Previsione Competenza 2026	Diff. %
INVESTIMENTI	Euro	27.898.288,53	-19.421.352,80	8.476.935,73	-69,61
ONERI COMUNI IN CONTO CAPITALE	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Uscite Conto Capitale	Euro	27.898.288,53	-19.421.352,80	8.476.935,73	-69,61

Le spese di investimento sono principalmente finanziate dalle entrate vincolate esaminate in precedenza; in minima parte, esse sono coperte dall'avanzo corrente dato dalla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Per agevolare la lettura del bilancio, l'Istituto ha previsto uno specifico budget di spesa (ulteriore suddivisione interna dei capitoli e degli articoli) per i singoli interventi finanziati dalle entrate a destinazione vincolata. Ciò garantisce una rapida individuazione della tipologia di intervento e della relativa fonte di finanziamento, e rende più agevole le attività di rendicontazione della spesa. L'avanzo corrente è stato utilizzato principalmente per il finanziamento di piccoli interventi di restauro e manutenzione straordinaria, per incarichi di progettazione, per implementazione degli impianti, postazioni di lavoro, hardware, dotazione di mobili e arredi, server.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 2.034.000,00 comprendono principalmente le entrate e le uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, e spese di pubblicazione gare d'appalto anticipate per conto dell'aggiudicatario. Esse sono destinate ad accogliere anche l'IVA relativa ai proventi derivanti dalla gestione delle attività non istituzionali, conseguenti all'apertura della Partita IVA da parte del Parco.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Gli Istituti autonomi museali, quali unità locali del Ministero della Cultura così come previsto dall'elenco analitico delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono esonerati dall'obbligo del contenimento della spesa, ex art. 1, comma 590 della L. 160/2019. Il Collegio invita l'Istituto a seguire rigorosamente

le indicazioni delle Direzioni Vigilanti in materia e a continuare a garantire oculatezza nella gestione, con particolare riferimento alle spese diverse da quelle obbligatorie ed inderogabili.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

1. il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
2. in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
3. le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
4. sono state rispettate le norme generali di contenimento della spesa pubblica;
5. risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2026 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ing. Mario CARLI

(Presidente)



Dott. Enrico D'ANGELO

(Componente)

